Gazzetta del Sud Reggio

Quotidiano

Data 26-05-2019
Pagina 29
Foglio 1

Momento clou di un percorso educativo

L'infanzia salesiana riunita a Ecolandia

Il senso di comunità creato da una pedagogia attiva e informale

Giorgio Gatto Costantino

Le scuole dell'infanzia salesiane di Reggio, Villa San Giovanni e Rosarno si sono ritrovate assieme ad Ecolandia per festeggiare la conclusione di un intenso anno scolastico. A guidare l'organizzazione della giornata che ha coinvolto le "scuole in rete" della provincia, l'istituto di Rosarno guidato da suor Marinella Gioia. Ma a dare man forte logisticamente anche l'istituto di Reggio con a capo suor Palma Basile coadiuvata per le attività didattiche da suor Ausilia Chiellino e quello di Villa San Giovanni presieduto da suor Elisa Turco.

L'iniziativa è il clou di un percorso educativo che, seppur contestualizzato nei diversi ambiti territoriali della città metropolitana, si basa su una comune matrice identitaria: quella della famiglia religiosa delle "Figlie di Maria ausiliatrice". Proprio questo aspetto unificante dell'ordine religioso "nato nella seconda metà dell'800 dal cuore di San Giovanni Bosco e dalla fedeltà creativa di Santa Maria Domenica Mazzarello" è stato l'aspetto ricercato durante la giornata trascorsa all'aria aperta nel parco ludico, tecnologico e ambientale in cui, per l'occasione, sono confluiti in circa trecento fra adulti e bambini.

Una scelta non casuale quella di Ecolandia. Ad avvicinare le due realtà la comune azione di promozione umana e territoriale che parte dalle origini di entrambe e trova nelle attività organizzate per i bambini e per le famiglie l'occasione di educare al bello e al rispetto dell'uomo verso la natura come capisaldi educativi.

Un valore che ad Ecolandia si concretizza oggi nelle azioni di sviluppo messe in campo per diventare "Parco SuperAbile", un luogo cioè in cui ci si sforza di abbattere barriere fisiche e mentali che impediscono la socializzazione e la partecipazione al "bene comune".

Grazie al sostegno di Fondazione con il Sud, Carical, Vismara e Parco nazionale dell'Aspromonte si stanno attuando iniziative tese a favorire l'inclusione e l'aggregazione delle persone specialmente quelle più svantaggiate. Proprio come faceva don Bosco nella Torino di 140 anni fa. Una pedagogia attiva e informale tesa a creare il senso di comunità tramite la partecipazione. E così i laboratori creativi organizzati nella piazza d'armi di Forte Gullì, il giro in zattera sul fossato navigabile, l'animazione curata dalle ragazze de Lelefante, le tavolate in area ludica hanno rappresentato altrettanti momenti di incontro e di compartecipazione per ritrovare tempi e modi più umani di vivere assieme adulti e bambini. E una preghiera alla poco conosciuta Santa salesiana Eusebia Palomino perché il tempo non peggiorasse viste le minacciose nuvole in cielo, ha decretato all'unanimità degli operatori presenti, la Santa protettrice di Ecolandia.

Arghillà I laboratori creativi nella piazza d'armi del forte Gullì

Dallo sport una lezione di vita

L'infanzia salesiana riunita a Ecolandia

VITTORIO

093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione con il Sud - stampa